

## Associazione culturale senza scopo di lucro "Drappo Bianco Movimento Popolare" in sigla D.M.P.

Sede in Via Cascina Sant'Isidoro, 34/36 - 22060 CARUGO ( CO ) C.F. 90038720133

### Verbale assemblea straordinaria

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di febbraio alle ore 21,00, presso i locali in via Cascina S.Isidoro n. 34 Carugo CO si è tenuta l'assemblea generale straordinaria, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione del 22 febbraio, ore 10,00, a seguito di affissione dell'avviso di convocazione all'albo della sede in data 13 febbraio 2016 per discutere e deliberare sul seguente

#### ordine del giorno

1. Modifiche all'Atto Costitutivo, con approvazione di Statuto;
2. Nomina Consiglio Direttivo;
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti il Presidente Sig. Giovanni Scaccia, il VicePresidente Sig. Giuseppe Caggiano, il consigliere sig. Alessandro Burgio ed il Tesoriere Sig. Lorenzo Paparella.

nonché i seguenti Soci:

Caggiano Giuseppe	res. a CARUGO	C.F. CGGGPP67A15B639X
Giovanni Scaccia	res. a CANTU'	C.F.SCCGNN54S01G307N
Paparella Lorenzo	res. a PROSERPIO	C.F.PPRLNZ66C10F205D
Burgio Alessandro	res. a MARIANO	C.F. BRGLSN75M21B639U
Favano Domenico	res. a BRIOSCO	C.F. FVNDNC60C16A552I
Colombo Marco	res. a MARIANO	C.F. CLMMCF70B11C933D
Lombardo Matteo	res. a CANTU'	C.F. LMBMTT65B05E951U
Davide Migliazzi	res. a MARIANO	C.F. MGLDVD72S17F205M
Mosca Antonio	res. a MEDA	C.F. MSCNTN55D09L142R

Risultano assenti i seguenti soci:

Vettori Mariano	res. a Santa Marinella	C.F.VTTMNC48L20F132K
Zanchigiani Claudio	res. a LUMEZZANE	C.F. ZNCCLD60P14E738R
Caponera Alessandro	res. a TORRE CAJETANI	C.F.CPNLSN74P16A123V

Risulta inoltre presente il Consiglio Direttivo costituito dai soci: Caggiano Giuseppe, Scaccia Giovanni, Burgio Alessandro e risulta presente il tesoriere Lorenzo Paparella.

A sensi di Statuto assume la Presidenza il Sig Giovanni Scaccia, che chiama a fungere da Segretario il Sig. Giuseppe Caggiano.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea odierna è regolarmente convocata ed atta a deliberare.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone i motivi che suggeriscono di modificare l'Atto Costitutivo, approvando lo Statuto dell'Associazione;

apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Per alzata di mano, l'assemblea all'unanimità dei presenti  
**delibera**

- di approvare lo Statuto dell'Associazione, così come proposto dal Consiglio Direttivo.  
( Allegato A );

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone di allargare a numero 6 componenti il Consiglio Direttivo e propone di nominare un nuovo Consiglio direttivo composto dai consiglieri uscenti e dai nuovi membri del Consiglio Direttivo i sigg.ri Lorenzo Paparella, Matteo Lombardo, Davide Migliazzi, e chiede all'assemblea di deliberare in merito.  
L'assemblea per alzata di mano, all'unanimità dei presenti

**delibera**

di allargare a numero 6 componenti il Consiglio Direttivo e propone di nominare un nuovo Consiglio Direttivo composto da Giovanni Scaccia, Giuseppe Caggiano, Alessandro Burgio, Lorenzo Paparella, Matteo Lombardo, Davide Migliazzi, per tre esercizi, l'assemblea delibera inoltre di nominare a Presidente del Consiglio Direttivo il sig. Giovanni Scaccia.

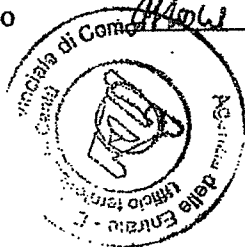
Passando al terzo punto all'ordine del giorno, null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 22,25, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario Il Presidente  
Sig Giuseppe Caggiano

Sig Scaccia Giovanni

Gli altri soci:

Paparella Lorenzo  
Burgio Alessandro  
Favano Domenico  
Colombo Marco  
Lombardo Matteo  
Davide Migliazzi  
Mosca Antonio



REGISTRATO A CANTÙ II

di n. 606 serie 3

con esatto € 200,00 (duecento)

12 3 MAR. 2016

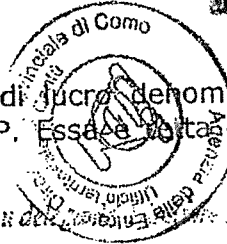
SEGRETIARIO  
Gianna Sciamella

Statuto dell'Associazione DRAPPOBIANCO MOVIMENTO POPOLARE

REGISTRATO AL TRIBUNALE DI COMO  
Allegato n. 1  
all'atto di Registrazione  
al n. 606 del 3 MAR 2016  
Sede 2  
IL CAPO

**Art. 1 - Denominazione**

E' costituita l'Associazione culturale senza scopo di lucro denominata DRAPPOBIANCO MOVIMENTO POPOLARE e in sigla D.M.P. Essendo nata dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.



Firma in nome del Presidente Provinciale Giuseppe Tidone

**Art. 2 - Sede**

L'Associazione ha sede in Carugo (CO) 22060 Via Cascina Sant.Isidoro, 34/36.

**Art. 3 - Scopo**

L'associazione promuove in Italia la cultura del Buon Governo fiscale secondo il regime tributario ottimale inteso come quello appena sufficiente a coprire una spesa pubblica complessiva (statale e locale) che, a parità di servizi resi, non supera quella più contenuta e virtuosa fra quelle comparabili dei Paesi del libero mercato.

Lo scopo dell'associazione è, più precisamente, quello di vedere attuata in Italia la Riforma Integrata della spesa pubblica e del complessivo prelievo tributario attraverso una drastica riforma dell'intero apparato politico e amministrativo che, sull'esempio delle esperienze delle democrazie occidentali ed in particolare delle migliori economie miste di mercato della tradizione europea dal 1945 ad oggi, conduca l'Italia a raggiungere i seguenti traguardi:

- 1) riduzione drastica e nel minor tempo possibile della complessiva spesa pubblica, prioritariamente di quella improduttiva, attraverso la scelta comparativa (benchmark) fra i relativi indici statistici espressi in Italia dalle diverse esperienze locali e all'estero dalle diverse economie del libero mercato comparabili a quella italiana, per arrivare ad eguagliare, a parità di servizi resi, quella più virtuosa;
  - 2) riduzione drastica e nel minor tempo possibile dell'apparato burocratico italiano, centrale e locale, in misura necessaria e sufficiente a fornire i servizi pubblici essenziali, secondo una disamina comparativa come sopra indicato, per arrivare ad eguagliare, a parità di servizi mediamente resi nelle economie di libero mercato, il più virtuoso rapporto costi-benefici comparabile;
  - 3) tendenziale uguaglianza della spesa pubblica fra le varie regioni italiane in base all'indice di popolazione combinato con quello della distribuzione regionale del PIL, delle effettive risorse locali, dei servizi assicurati ai cittadini, della spesa pubblica effettivamente distribuita e di ogni altro utile indicatore;
  - 4) liberazione di risorse economiche da destinare agli investimenti produttivi, ricerca e sviluppo, per raggiungere, secondo un'analoga valutazione comparativa, la più virtuosa produttività fra le economie comparabili dei Paesi del libero mercato;
  - 5) conseguente drastica riduzione del carico e dell'evasione fiscale;
  - 6) volontarietà e gratuità sostanziale di ogni e qualsiasi prestazione, ufficio o carica di nomina politica, centrale o locale, ad eccezione del puro rimborso delle spese rigorosamente giustificate e la sola indennità di carica che assorbe ogni altra somma, col limite massimo risultante dalla relativa media europea e comunque complessivamente non superiore alla misura del reddito medio italiano;
  - 7) L'Associazione ribadisce e promuove i diritti naturali della persona, soprattutto il diritto a vivere una esistenza dignitosa, concretamente affrancata dalla povertà, dal bisogno e dalla imposizione fiscale oppressiva, e persegue il Principio di uno Stato che attraverso l'imposizione fiscale mite e ragionevole, assicura la concreta possibilità per ognuno di acquisire col risparmio le necessarie risorse per una tale esistenza, per lo sviluppo economico del singolo, delle famiglie e delle imprese;
- L'Associazione ripudia l'accumulazione eccessiva delle ricchezze che non derivano dalla produzione e dallo scambio di beni e servizi ed in particolare quelle che de-

## **Statuto dell'Associazione DRAPPOBIANCO MOVIMENTO POPOLARE**

rivano dalle attività finanziarie di puro azzardo e non partecipano concretamente al ciclo di produzione e scambio di beni e servizi, promuove l'equa distribuzione delle opportunità materiali e di crescita fra tutti i cittadini, favorisce la migliore mobilità sociale e riconosce come meritevoli di tutela i risultati economici e patrimoniali così acquisiti dai cittadini e dalle imprese.

L'Associazione afferma i Principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, della Costituzione della Repubblica Italiana, i valori supremi della fratellanza e della tolleranza fra gli uomini senza distinzione di nascita, di credo religioso, di classe, di censo, di credo politico, di genere o di inclinazioni sessuali ed esalta l'azione civica di ogni singola persona e dei cittadini riuniti nelle loro libere organizzazioni, all'insegna del contributo fattivo e disinteressato di ciascuno come unico vero grande fattore di sviluppo e di progresso dell'intera società.-

Per realizzare tale scopo, essa intende intraprendere le seguenti attività ed iniziative:

- a) la sensibilizzazione, con qualsiasi manifestazione e con ogni mezzo di informazione, dell'opinione pubblica e degli organi pubblici nazionali, regionali e locali;
- b) la promozione di dibattiti, tavole rotonde, convegni, studi, eventi, itinerari culturali, pubblicazioni, concorsi e quant'altro si renda necessario;
- c) la promozione di attività di formazione atte alla conoscenza, alla sensibilizzazione e alla valorizzazione dei patrimoni sopra descritti, avvalendosi della collaborazione di esperti nei diversi settori d'interesse, con la possibilità di assegnare borse di studio;
- d) la promozione e/o la pubblicazione di bollettini, riviste, articoli, periodici sui temi dello scopo sociale;
- e) Stipulare e promuovere convenzioni con strutture di servizi esterni o professionisti per portare un aiuto concreto agli imprenditori ed ai cittadini verificando la professionalità degli stessi e garantendo servizi efficienti ed efficaci a prezzi calmierati erogati esternamente dagli stessi.

È fatto espresso divieto di distribuire utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione potrà partecipare quale socio di altri circoli, enti e/o associazioni aventi scopi analoghi.

### **Art. 4 - Durata**

La durata dell'Associazione è stabilita dalla data dell'Atto Costitutivo fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere prorogata dall'Assemblea dei Soci.

### **Art. 5 - Soci**

Possono essere soci cittadini italiani o stranieri residenti in Italia che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché società ed enti pubblici e privati italiani e stranieri che condividano la finalità dell'Associazione. Sono soci coloro che contribuiscono all'attività dell'Associazione mediante versamento in denaro di una quota associativa annuale fissata dal Consiglio Direttivo.

La domanda di Associazione deve essere inoltrata, in forma scritta, o tramite il sito WEB al Consiglio Direttivo dell'Associazione, che delibera in proposito.

L'eventuale rigetto deve essere motivato e comunicato all'interessato in forma scritta.

In caso di rigetto l'interessato può inoltrare la propria domanda di Associazione all'Assemblea dei Soci, che delibera in proposito.

## **Statuto dell'Associazione DRAPPOBIANCO MOVIMENTO POPOLARE**

L'appartenenza all'Associazione ha pertanto carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie e quanto disposto dal regolamento dell'Associazione. È espressamente esclusa possibilità di partecipazione temporanea alla vita dell'Associazione. I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso e per mancato versamento della quota annuale. Il recesso è consentito a qualsiasi socio, in qualsiasi momento. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che con il proprio comportamento vada contro gli scopi dell'Associazione e che non sia in regola con il versamento della quota associativa. Le quote associative non sono né trasmissibili, né rivalutabili. Le quote versate da soci receduti, deceduti o esclusi non saranno rimborsati.

### **Art. 6 - Patrimonio sociale e mezzi finanziari**

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:

- a) dalle quote associative;
- b) da donazioni, elargizioni, lasciti, contributi di persone, società, enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- c) da proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale;
- d) da attività commerciali marginali, realizzate per il perseguimento dello scopo associativo.

Le quote annuali devono essere pagate nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 7 - Organi sociali**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo.

Le cariche sono gratuite. Tuttavia, il Consiglio Direttivo può attribuire emolumenti a persone - anche membri del Consiglio Direttivo stessi - per l'espletamento di particolari incarichi.

### **Art. 8 - Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del Rendiconto Economico e Finanziario, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta indirizzata, al presidente del Consiglio Direttivo, di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea dei Soci è convocata mediante avviso di convocazione contenente data, ora e luogo sia della prima che della eventuale seconda convocazione, e ordine del giorno.

La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può avvenire con qualsiasi mezzo che possa comprovare l'avvenuto ricevimento dell'avviso di con-

## **Statuto dell'Associazione DRAPPOBIANCO MOVIMENTO POPOLARE**

vocazione (raccomandata, raccomandata a mano, fax, posta elettronica) inviato o consegnato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. La raccomandata verrà inviata all'indirizzo risultante sul libro soci. Nel caso in cui la convocazione venga effettuata a mezzo fax o posta elettronica, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica cui l'avviso di convocazione è inviato deve essere quello risultante da libro soci. I soci sono tenuti a dare comunicazione della variazione dei propri recapiti.

Nel caso in cui l'associazione pubblichi un bollettino periodico di informazione, anche in formato telematico (sito web, social media, altro), la stessa potrà essere convocata, nei medesimi termini, sul bollettino stesso, purché lo stesso sia destinato a tutti i soci. In caso di particolare urgenza l'Assemblea può essere convocata mediante l'invio di telegramma o fax entro il terzo giorno precedente l'adunanza. L'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, si intende comunque regolarmente convocata per la presenza di tutti i soci. Essa potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. I soci possono farsi rappresentare esclusivamente da altri soci attraverso delega scritta. Ogni socio può rappresentare al massimo altri due soci. Ogni socio ha diritto ad un voto in Assemblea. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere fatta a scrutinio segreto ed, in tal caso, il Presidente può scegliere tra i presenti due scrutatori.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:  
in sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sui rendiconti economico e finanziari e sui bilanci preventivi, nonché sulle relazioni al rendiconto economico e finanziario del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo ed il Presidente;
- c) deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere;
- d) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo, anche a mezzo mail o audio/videoconferenza.

In sede straordinaria:

- a) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- c) deliberare sul trasferimento di sede dell'Associazione;
- d) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo. In sua mancanza l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Le Assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza più uno dei voti dei soci presenti. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

**ASSEMBLEA IN AUDIO E O VIDEOCONFERENZA**

## **Statuto dell'Associazione DRAPPOBIANCO MOVIMENTO POPOLARE**

L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo si tratti di assemblea cui partecipa l'intero capitale sociale ai sensi dell'art. 2479-bis, ult. Comma, cc.) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

I verbali relativi alle deliberazioni assembleari, i rendiconti economico finanziari e i bilanci preventivi vengono lasciati per i trenta giorni successivi alla loro approvazione nella sede legale, a disposizione dei soci che ne vogliano prendere visione.

### **Art. 9 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a venticinque membri nominati dall'Assemblea dei soci tra i soci dell'Associazione. Il Consiglio dura in carica per tre esercizi sociali e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche. Al termine del mandato i membri del Consiglio possono essere rinominati. Il Consiglio Direttivo può nominare un Vice Presidente dell'Associazione, il quale sostituisca il Presidente in caso di sua assenza o impedimento per qualsiasi causa. Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare, ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre i bilanci preventivi ed i rendiconti economici e finanziari;
- c) deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché le eventuali penali in caso di ritardato versamento;
- d) deliberare sull'esclusione dei soci;
- e) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- f) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private, designando i rappresentanti da scegliere tra i soci.
- g) Emanare e aggiornare il regolamento.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo e all'ammontare della quota sociale. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con lettera raccomandata - anche a mano - fax o e-mail inviati o consegnati almeno cinque giorni prima della riunione. Il Consiglio Direttivo può essere convocato mediante pubblicazione sul sito internet dell'associazione o con sistemi di comunicazione elementari ( telefono, messaggistica ) previsti dal regolamento. In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato per telegramma o fax almeno due giorni prima della riunione. In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio Diret-

## **Statuto dell'Associazione DRAPPOBIANCO MOVIMENTO POPOLARE**

tivo si ritiene comunque validamente convocato. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche in audio o video conferenza. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei suoi membri. Il Consiglio è presieduto dal Presidente: in sua assenza dal più anziano d'età dei presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti, per alzata di mano. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

### **Art. 10 - Il Presidente dell'Associazione**

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Associazione dirige l'associazione con l'utilizzo dei poteri e delle attribuzioni conferitigli dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale della stessa di fronte a terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento dell'Associazione secondo il proprio scopo statutario ed ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente potrà assumersi decreti d'urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo. Il Presidente dura in carica tre esercizi sociali.

### **Art. 11 - Comitato Consultivo**

Il Consiglio Direttivo può eleggere un Comitato Consultivo avente funzioni consultive, di indirizzo, di informazione e di approfondimento culturale, tecnico e scientifico.

Il Comitato Consultivo, costituito da personalità di eccellenza nelle materie di interesse dell'Associazione, dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati.

### **Art. 12 - Esercizio sociale e Rendiconto Economico e Finanziario**

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo successivo alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del Rendiconto Economico e Finanziario che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

### **Art. 13 - Disposizioni generali e finali**

L'eventuale scioglimento prima dei termini statutari dovrà essere deliberata da una riunione dell'Assemblea dei Soci, che provvederà a dichiarare la messa in liquidazione dell'Associazione e nominerà uno o più liquidatori.

### **Art. 14 - Scioglimento**

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'Assemblea dei Soci delibererà la devoluzione del patrimonio sociale ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salva diversa destinazione disposta dalla legge.

### **Art. 15 - Regolamento interno**

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto saranno disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'Assemblea dei Soci.



# Statuto dell'Associazione DRAPPOBIANCO MOVIMENTO POPOLARE

## Art. 16 - Clausole finali

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

